



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V[^]- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

GESTIONE EMERGENZE VIABILITA' DETERMINATE DA EVENTI NATURALI

REGOLAMENTAZIONE CIRCOLAZIONE IN AUTOSTRADA VEICOLI PESANTI





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

INDICE

- § 1. [PREMESSA E SCOPO DEL PIANO](#)
- § 2. [APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEL PREFETTO](#)
- § 2.1 [ELENCO DI DISTRIBUZIONE](#)
- § 3. [SCENARI DI RISCHIO PER EVENTI NATURALI](#)
- § 4. [NEVICATE DI PARTICOLARE INTENSITA'](#)
- [AUTOSTRADE](#)
 - [STRADE STATALI](#)
 - [STRADE PROVINCIALI](#)
- § 4.1 [PROCEDURE OPERATIVE NELLE FASI DI ALLERTA:](#)
- | | | |
|---|---------------|--------------------|
| <u>FASE DI PREALLERTA</u> | - I Livello | “codice verde” |
| <u>FASE DI ATTENZIONE</u> | - II Livello | “codice giallo” |
| <u>FASE DI PREALLARME</u> | - III Livello | “codice arancione” |
| <u>FASE DI ALLARME</u> | | “codice rosso” |
- § 5. [PRECIPITAZIONI DI FORTI INTENSITA'](#)
- § 6. [PERCORSI ALTERNATIVI STRADE INNEVATE](#)
- § 7. [EVENTI CONNESSI AD EMERGENZE IDROGEOLOGICHE](#)
- §. 7.1 [FRANE O SMOTTAMENTI DI GRANDI PROPORZIONI](#)
 - §. 7.1.2 [STRADE STATALI \(di competenza ANAS\)](#)
 - §. 7.1.2.1 [Procedure da seguire per fronteggiare frane o smottamenti in autonomia](#)
 - §. 7.1.3 [STRADE PROVINCIALI \(di competenza della Città Metropolitana di Palermo\)](#)
 - §. 7.1.3.1 [Procedure da seguire per fronteggiare l'evento con il coinvolgimento di altre amm.ni](#)
 - §. 7.1.3.2 [Procedure da seguire per fronteggiare l'evento frane e smottamenti in via ordinaria](#)
- § 8. [COINVOLGIMENTO DI UTENTI NELL'EVENTO NELLA FRANA](#)
- § 9. [STRARIPAMENTO O ESONDAZIONE DI CORSI D'ACQUALIMITROFI O PROSSIMI A SEDI VIARIE](#)
- §. 9.1 [PERCORSI ALTERNATIVI](#)
- § 10. [RAPPORTI CON IL GESTORE DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA](#)



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

§ 11. CONTATTI TELEFONICI ED INFORMATICI UTILI

§ 1. PREMESSA E SCOPO DEL PIANO

Il presente Piano provinciale disposto per il periodo invernale 2021-2022, è finalizzato a garantire la sicurezza degli automobilisti in situazioni di emergenza dovute ad *eventi climatici* avversi (in particolare neviccate) ed a prevenire disagi alla circolazione che compromettano la mobilità generale nel territorio.

Alle *neviccate*, fenomeni che in questa provincia non hanno mai raggiunto proporzioni di gravissimo allarme, si reputa opportuno aggiungere misure di intervento per coadiuvare ulteriori fenomeni naturali, quali *precipitazioni di forte intensità, frane, smottamenti, straripamenti ed esondazioni* di corsi d'acqua, su strade limitrofe, o prossime, ad assi viari. Si ritiene opportuno segnalare le copiose precipitazioni delle ultime settimane, che hanno interessato la Sicilia e, in particolar modo la provincia di Palermo, determinando una modifica dell'assetto viario provinciale e comunale di cui si farà cenno negli appositi paragrafi

A tale scopo, il C.O.V. (Comitato Operativo per la Viabilità, previsto dal Decreto Interministeriale del 27 gennaio 2005), raccordatosi con altre Amministrazioni ed Enti competenti in materia, (vds. Circolare del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno n.145207120/814/Gab. del 16 febbraio 2006), ha curato la presente pianificazione contenente il coordinamento degli interventi prioritari sui siti ritenuti di maggiore criticità della viabilità extraurbana di questa provincia, ove possono verificarsi situazioni emergenziali.

La pianificazione contiene anche le necessarie misure di gestione di situazioni di emergenza ed individua modalità di intervento in grado di ottimizzare l'azione delle forze di polizia impegnate a ridurre, per quanto possibile, situazioni di disagio ed esposizioni a rischio per i fruitori delle strade, assicurando, nel contempo, il mantenimento di adeguati livelli di erogazione di servizi essenziali.

Il presente Piano, tiene conto delle pianificazioni sotto elencate alle quali si rimanda per i modelli operativi e le procedure di dettaglio interne:

- *Piano di Gestione "Attività Invernali" 2021/2022*, redatto dalla Struttura Territoriale Sicilia dell'ANAS assunto con protocollo nr. 185414 del 20.12.2021;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- *“Piano Emergenza Neve 2021/2022”*, redatto dalla Città Metropolitana di Palermo, approvato con decreto sindacale nr. 220 del 9.12.2021, relativo al comprensorio di Piano Zucchi – Piano Battaglia, assunto al protocollo di questo Ufficio con nr. 181582 del 14.12.2021;
- *“Piano Neve edizione 2021/2022”* redatto dal C.A.S. (Consorzio Autostradale Siciliano) ed assunto al protocollo di questo Ufficio con nr. 161588 dell’8.11.2021;
- *“Piano Emergenza Neve e Gelo stagione 2021/2022”* redatto da RFI ed assunto con protocollo nr. 176079 del 2.12.2021.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

§ 2. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEL PREFETTO

Prot. n. 185511

Al Prefetto della Provincia di Palermo

ATTESO che è necessario garantire anche per il periodo invernale 2021/2022, condizioni di sicurezza alla viabilità, in relazione ad eventuali situazioni di emergenza causate da eventi climatici avversi quali precipitazioni nevose di particolare intensità, smottamenti o frane, di grandi e medie proporzioni, straripamenti ed esondazioni di corsi d'acqua, interessanti le strade statali e provinciali di questo territorio;

VISTA la Circolare del Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno n. 3/12513.U/2021 del 7.12.2021, avente oggetto "Pianificazione invernale 2021-2022. Gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose;

ATTESO che ai fini della suddetta pianificazione, il C.O.V - Comitato Operativo per la Viabilità di questa Provincia, istituito ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Interno del 27 gennaio 2005, conformemente alle indicazioni di cui alla Circolare del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno n.145207120/814/Gab del 16 febbraio 2006, si è ricordato con le altre Amministrazioni ed Enti competenti in materia;

PRESO ATTO della pianificazione adottata dal C.O.V. e condivisa con le altre Amministrazioni ed Enti presenti nel corso delle riunioni tenutesi nelle giornate del 16 e 20 dicembre 2021;

DECRETA

l'allegata pianificazione, avente ad oggetto "*Gestione emergenze viabilità determinate da eventi naturali - regolamentazione circolazione in autostrada veicoli pesanti - pianificazione invernale 2021- 2022*", E' APPROVATA.

20 dicembre 2021

f.to IL PREFETTO
Forlani



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

§ 2.1 ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Dipartimento della Protezione Civile

Ministero dell'Interno:

- Gabinetto
- Dipartimento della P.S.
- Centro di Coordinamento Nazionale in Materia di Viabilità
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

ROMA

Questura di Palermo

Comando Provinciale Carabinieri Palermo

Comando Provinciale Guardia di Finanza Palermo

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Palermo

Dipartimento Regionale di Protezione Civile

Città Metropolitana di Palermo

Compartimento Polizia Stradale Palermo

Comando Sezione Polizia Stradale Palermo

Sezione Polizia Stradale Palermo

ASP Palermo

Servizio 118 Palermo

ANAS Coordinamento Territoriale Sicilia Palermo

CAS – Consorzio Autostrade Siciliane Palermo

R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana - Circolazione Area Pa – RC

Prefettura di Trapani

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Comuni della provincia di Palermo



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

§ 3. SCENARI DI RISCHIO PER EVENTI NATURALI

Gli scenari di seguito rappresentati, tratti anche dalla specifica esperienza su eventi già verificatisi in questo territorio, sono:

- *neviccate di particolare intensità;*
- *frane o smottamenti di grandi proporzioni, soprattutto nella viabilità ordinaria;*
- *straripamenti ed esondazioni di corsi d'acqua limitrofi, o vicini, a sedi viarie;*

Le fasi emergenziali degli eventi di tali tipologie che comportano l'attivazione del C.O.V. (Comitato Operativo Viabilità) in Prefettura, si distinguono in ordine al **livello** della fase di allerta, per gravità crescente, in :

- Codice **VERDE** (preallerta):

Fase di mera osservazione degli eventi;

- **Eventi di I livello** - Codice **GIALLO** (attenzione):

Fase in cui viene monitorata la situazione gestita dal C.O.V. presso la Sala Operativa della Prefettura;

- **Eventi di II livello** – Codice **ARANCIONE** (preallarme):

Fase in cui il Prefetto, o suo delegato, può coordinare gli interventi attraverso il C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi) istituito presso la Prefettura;

- **Eventi di III livello** - Codice **ROSSO** (allarme):

Fase in cui il Prefetto coordina gli interventi attraverso il C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi), istituito presso la Prefettura (o presso altro luogo);



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

§ 4. NEVICATE DI PARTICOLARE INTENSITA'

Le arterie autostradali e ordinarie del territorio che, durante il periodo invernale, sono usualmente interessate da precipitazioni nevose, sono:

AUTOSTRADE:

1 - Autostrada A19 Palermo – Catania:

Tra gli svincoli “Scillato” e “Tremonzelli” (dal Km 56+700 al Km 65+000 rischio medio e dal Km 65+000 al Km 72+800 rischio alto)

Tra gli svincoli “Tremonzelli” e “Ponte Cinque Archi” (dal Km 72+800 al Km 96+072 rischio alto)

2 - Autostrada A20 Palermo-Messina:

Nel tratto compreso tra gli svincoli di Castelbuono e Tusa (ME);

3 - Autostrada A29 Palermo - Mazara del Vallo (TP):

Dallo svincolo di Balestrate a quello di Terrasini.

L'arteria autostradale **A19** è realizzata, in alcuni tratti, a quota 760 metri sul livello del mare, per cui, specie durante le ore notturne dei mesi invernali, con l'abbassarsi della temperatura, oltre a possibili precipitazioni nevose, si verifica sul manto stradale la formazione di *gelicidio*, fenomeno che normalmente cessa entro la tarda mattinata del giorno successivo.

Lungo le tratte **A20** ed **A29**, i fenomeni nevosi, in base alla statistica degli ultimi anni, sono di limitata entità in quanto lo spessore della coltre di neve raramente ha superato i 10 cm.

STRADE STATALI:

Le strade statali interessate dal rischio neve sono:

SS n.120 “dell'Etna e delle Madonie”:

dal Km. 25+000 (territorio di Sclafani Bagni) fino al Km. 88+059 (territorio di Gangi rischio alto);

SS n. 643 “di Polizzi”:

dal Km. 0+000 (bivio Dona Legge - territorio di Castellana Sicula) fino al Km. 15+000 (territorio di Polizzi Generosa rischio alto);



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

SS n. 286 “di Castelbuono”:

dal Km. 15+000 (territorio di Castelbuono) al Km.42+380 (bivio Geraci - territorio di Petralia Soprana rischio alto);

SS n. 285 “di Caccamo”:

dal Km. 1+300 (Territorio di Termini Imerese) al Km.8+000 (Territorio di Caccamo rischio basso);

dal Km 20+000 (territorio di Caccamo) al Km 32+440 (territorio di Roccapalumba rischio basso);

SS n. 121 “Catanese”:

dal Km. 177+500 (territorio di Sclafani Bagni) fino al Km. 211+500 (territorio di Vicari rischio medio) e dal Km 211+500 (territorio di Vicari) al Km 252+900 (territorio di Villabate rischio basso);

SS n. 186 “di Monreale”:

dal Km. 8+565 (territorio di Monreale) al Km. 27+700 (territorio di Partinico rischio alto);

SS n. 624 “Palermo – Sciacca”:

dal Km. 5+000 (territorio di Altofonte) al Km. 10+000 (territorio di Monreale rischio medio) e dal Km 10+000 (territorio di Monreale) al Km 23+000 (territorio di San Giuseppe Jato rischio alto);

SS n. 188 Occidentale Sicula dal Km 109+000 (località Giuliana) al Km 159+600 (località Lercara Friddi) rischio alto;

SS n. 188/c Occidentale Sicula dal Km 0+000 (località Bisacquino) al Km 22+250 (località Corleone) rischio alto;

SS n. 189 “della Valle del Platani”:

dal Km. 0+000 (Bivio Manganaro - territorio di Vicari) al Km. 10+000 (territorio di Castronovo di Sicilia rischio alto) e dal Km 10+000 (territorio Castronovo di Sicilia) al Km 18+023 (Territorio di Castronovo di Sicilia rischio medio);

SS n. 118 “Corleonese/Agrigentina”:

dal km 0+000 (inizio tratta –territorio di Bolognetta) al km 14+000 (territorio di Monreale rischio basso) e dal Km 14+000 (territorio di Monreale) al Km 39+000 (territorio di Corleone rischio medio), dal Km 39+000 (territorio di Corleone) al Km 69+512 (territorio di Castronovo di Sicilia rischio alto).

In particolare, **la S.S. 189**, in quanto costruita a metri 830 s.l.m, può essere interessata, oltre che da nevicate, anche da fenomeni di *gelicidio*.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

STRADE PROVINCIALI ED ALTRE STRADE DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA:

Le strade di competenza della Città Metropolitana di Palermo, che di norma sono interessate dall'accumulo di neve sono:

- **S.P. n. 9** delle Madonie
(dal km 15+000 al km 34+700) territorio di Collesano, Isnello e Castelbuono;
- **S.P. n. 9 bis** di Cammisini
(dal km 7+000 al km 11+500) territorio di Scillato;
- **S.P. n. 52** di San Mauro Castelverde
(dal Km 15 al Km 31) territorio di San Mauro Castelverde;
- **S.P. n. 60** di Calabrò
(dal Km 20 al Km 34) territorio di San Mauro Castelverde e Gangi
- **S.P. n. 54** di Piano Battaglia
(dal km 0+000 al km 34+100) territorio di Isnello e Petralia Sottana;
- **S.P. n. 54 bis** di Gibilmanna
(dal km 10+000 al km 21+600) territorio di Cefalù e Isnello;
- **S.P. n.113** circonvallazione di Piano Battaglia
(dal km 0+000 al km 2+050) territorio di Isnello;
- **S.P. n. 29** delle Petralie
(dal km 0+000 al km 7+200) territorio di Petralia Sottana e Soprana;
- **S.P. n.119** di Portella Colla
(dal km 0+000 al km 12+200 - strada chiusa al transito dal km 1+700 al km 5+000),
territorio di Polizzi Generosa;
- **S.P. n. 112** del Landro
(dal Km 12+000 al Km 18+000) territorio di Petralia Sottana;
- **S.P. n. 72** di Ciolino – territorio di Petralia Sottana;
- **S.R. n. 33** – territorio di Petralia Sottana;
- **S.R. n. 28** – territorio di Petralia Sottana;
- **S.R. n. 5** – “di Portella Pero” – Territorio di Polizzi Generosa;
- **Intercomunale n. 6**– territorio di Petralia Sottana;
- **Intercomunale n. 3**– territorio di Petralia Sottana;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- **Intercomunale n. 13**” di Calcibaida” – territorio di Caltavuturo;
- **Ex Consortile n. 22** – territorio di Petralia Sottana;
- **Ex Consortile n. 67**– territorio di Petralia Sottana;
- **Ex Consortile n. 68**– territorio di Petralia Sottana;
- **Ex Consortile n. 10** – territorio di Polizzi Generosa;
- **Ex Consortile n. 4 “di Puccia”** – territorio di Polizzi Generosa;

Previsione e scenari probabili lungo le tratte autostradali:

Lungo le tratte autostradali A19 “Palermo/Catania”, A20 “Messina/Palermo” e A 29 “Palermo/Mazara del Vallo”, i fenomeni nevosi sono usualmente di limitata entità. Come anticipato infatti lo spessore di neve non supera di norma i 10 cm circa sul piano stradale.

Talvolta, soprattutto nelle ore notturne, con l’abbassarsi della temperatura, lungo i margini delle carreggiate si registra la formazione di tratti ghiacciati.

Previsione e scenari probabili lungo le strade statali:

In corrispondenza di talune località, site lungo le suddette strade statali, sono stati istituiti appositi “**Centri Neve**”, realizzati dall’ANAS ed attrezzati con uomini e mezzi pronti ad intervenire, si consulti in proposito il “*Piano Gestione attività invernali*”, redatto dalla Struttura Territoriale Sicilia dell’ANAS.

Previsione scenari probabili lungo le strade di competenza della Città Metropolitana:

Le precipitazioni nevose possono interessare con maggiore probabilità le strade provinciali e le altre strade di competenza della Città Metropolitana prima elencate.

L’area interessata dalle suddette strade è quella dell’area madonita che fa riferimento al comprensorio di “**Piano Zucchi**” e “**Piano Battaglia**”, ricadenti, rispettivamente, nel territorio dei comuni di *Isnello* e di *Petralia Sottana*, e al comprensorio dei Comuni di *San Mauro Castelverde* e di *Gangi*.

Le precipitazioni di neve, a seconda dell’intensità, possono determinare notevoli disagi al traffico veicolare, sia in concomitanza dell’evento atmosferico occorso sia nel periodo immediatamente successivo, a causa dell’accumulo della neve e/o formazione di ghiaccio anche sotto forma di lastre sulla sede stradale.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

§ 4.1 - PROCEDURE OPERATIVE NELLE FASI DI ALLERTA

Il presente piano è stato articolato secondo il noto principio del “chi fa che cosa” in relazione alle fasi di allerta dichiarata.

Di seguito, si esplicitano *le azioni* di ciascuna componente per ciascuna fase di allerta, relativa al fenomeno nevicate.

FASE di PREALLERTA CODICE “VERDE”

Previsione di possibili nevicate

Alla ricezione del **bollettino** di preallerta meteo, diramato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, cui segue l’avviso diramato dalla Protezione Civile Regionale, la **Sala C.O.C. (Centrale Operativa Compartimentale)** del Compartimento della Polizia Stradale, avvisa telefonicamente il Comandante della Sottosezione della Polizia Stradale di Buonfornello, e/o del Distaccamento di Lercara Friddi, per gli itinerari di competenza in relazione all’impiego delle risorse impegnate sulla vigilanza stradale, inoltrando, altresì, via PEC ai Dirigenti delle Sezioni limitrofe (AG-CL-ME-TP) la previsione di possibile nevicate.

La Sala C.O.C. provvede, unitamente al Comandante della Sottosezione della Polizia Stradale di Buonfornello, e/o del Comandante del Distaccamento di Lercara Friddi, ad attivare le procedure previste dal **Piano di Gestione Attività Invernali** redatto dall’ANAS. e, se riguardante l’A/20, dal C.A.S..

Il personale della Sala C.O.C., d’intesa con la Sala Operativa Compartimentale dell’ANAS, fornisce notizia al Dirigente dell’Area di Protezione Civile della Prefettura e/o al Dirigente di turno della Prefettura.

FASE di ATTENZIONE - I Livello CODICE “GIALLO”

Precipitazione nevosa imminente

Preliminarmente, in base ad un’analisi congiunta dell’ANAS e della Polizia Stradale, va fornita la necessaria **informazione** agli utenti sulle condizioni della strada oggetto dell’evento e sull’avvio degli interventi preventivi di “*salatura*” di altre eventuali strade interessate.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Alla ricezione del bollettino di fase di allerta meteo, diramato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, **il Responsabile della Sala C.O.C. del Compartimento** della Polizia Stradale :

- *avvisa* telefonicamente il Comandante della Sottosezione della Polizia Stradale di Buonfornello, e/o del Distaccamento di Lercara Friddi per gli itinerari di competenza e in relazione all'impiego delle risorse impegnate sulla vigilanza stradale, inoltrando, altresì, via PEC ai Dirigenti delle Sezioni limitrofe (AG-CL-ME-TP) la previsione di possibile nevicate.
- *contatta* la Sala Operativa dell'ANAS che, a sua volta, avvisa il funzionario ANAS competente sul tratto di strada interessato dall'evento nevoso, il quale, eventualmente assistito da pattuglia della Polizia Stradale, verifica l'effettiva realizzazione degli interventi di "salatura", la dislocazione dei *mezzi spalaneve* ed il posizionamento della segnaletica per l'eventuale chiusura dei tratti stradali. In tal caso vengono individuati i seguenti percorsi alternativi:

Percorsi alternativi autostradali

Con riferimento **all'autostrada A/19** va prevista l'uscita allo *Svincolo di Buonfornello* (Km.39 + 900), per i veicoli provenienti da Palermo e diretti a Catania;
allo Svincolo di Resuttano (Km.83 + 800), per i veicoli provenienti da Catania e diretti a Palermo.

Percorsi alternativi strade statali

Analogamente, le Sale Operative ANAS e C.O.C. del Compartimento della Polizia Stradale, individueranno immediatamente gli svincoli utili a deviare la viabilità su tutte le altre tratte viarie attivandosi affinché siano ben visibili e leggibili da parte dell'utenza i **cartelli**, con segnaletica di "ATTENZIONE", ivi collocati.

Contestualmente, per via telefonica, la sala C.O.C. del Compartimento della Polizia Stradale assicura un'interlocuzione diretta tra il funzionario ANAS ed il Comandante la Sottosezione Autostradale di Buonfornello, e/o del Distaccamento di Lercara Friddi per gli itinerari di competenza e in relazione all'impiego delle risorse impegnate sulla vigilanza stradale avvisando, ove necessario, la Centrale Operativa del Comando Provinciale Carabinieri Palermo che interesserà le Centrali Operative delle Compagnie Carabinieri competenti per territorio che provvederanno a garantire il necessario supporto.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

La Sottosezione Autostradale di Buonfornello e/o il Distaccamento di Lercara Friddi, nonché il Comando Provinciale Carabinieri Palermo, eventualmente impiegato, a loro volta, informeranno costantemente la Sala C.O.C. del Compartimento Polstradacirca l'evolversi del fenomeno e le effettive condizioni meteorologiche e di viabilità.

Il Funzionario Responsabile ANAS, ricevuto l'avviso dal C.O.C., per il tramite della Sala Operativa ANAS:

- *si raccorda* con le squadre ANAS operanti sui siti, si assicura dell'effettiva movimentazione dei *mezzi spargisale* e di quelli dotati di *lame spalaneve*, lungo il tratto interessato dalla precipitazione nevosa, assicurando un costante e continuo intervento spalaneve che renda percorribile il tratto di strada interessato.
- *dispone* affinché personale ANAS renda maggiormente evidenti e leggibili i cartelli, posti lungo la strada, indicanti "*Transito con Catene*".

Le predette attività devono formare oggetto di *continuo aggiornamento informativo* tra il funzionario ANAS ed il Comandante della Sottosezione di Polizia Stradale di Buonfornello e/odel Distaccamento di Lercara Friddi e, ove coinvolto, il Comando Provinciale Carabinieri Palermo.

Il Capo Cantoniere ANAS, d'intesa con la pattuglia della Polizia Stradale ed unitamente alla stessa, fino al completamento della chiusura dello svincolo:

- *presidia* lo svincolo autostradale interessato dall'evento per costituire un'unità di intervento congiunto finalizzato alle operazioni di filtro e di controllo del traffico; tale azione, nel caso di peggioramento della situazione atmosferica, consentirà di far deviare la circolazione diretta verso Catania sull'autostrada A 20 "Messina/Palermo", ovvero, ove non percorribile per i tratti di interesse, sulla SS 113;
- *provvederà*, qualora tali situazioni alternative non siano praticabili, a dirottare la circolazione verso i punti di accumulo previsti al paragrafo "Aree individuate per sosta dei mezzi pesanti".

Il Comandante della Sottosezione della Polizia Stradale di Buonfornello, ricevuta notizia di un eventuale peggioramento delle condizioni atmosferiche, con conseguente, possibile deviazione della regolare circolazione;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- *aggiorna tempestivamente*, il Dirigente della Sezione Polizia Stradale nonché il Responsabile del citato C.O.C. il quale, a sua volta, segnala al Servizio Polizia Stradale – Segreteria Tecnica, alla Prefettura (Capo di Gabinetto del Prefetto, Dirigente dell’Area della Protezione Civile della Prefettura o il Dirigente di turno), alla Questura, al C.C.I.S.S. (Centro Coordinamento Informazioni sulla Sicurezza Stradale – Ministero delle Infrastrutture), all’ANAS ed alla Direzione del Consorzio delle Autostrade Siciliane.

Il Dirigente dell’Area della Protezione Civile della Prefettura o il Dirigente di turno, ricevuta la notizia dell’evento:

- *informa il Prefetto*;
- *convoca il C.O.V (Comitato Operativo per la Viabilità)*;
- *assicura*, operativamente, la direzione dei primi interventi;
- *coordina* gli interventi operativi, attivando il contatto con la Sala Operativa del Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

L’informazione all’utenza, sia nei periodi precedenti l’evento atteso (*informazione preventiva*) che durante le fasi di emergenza (*informazione attiva*), costituisce azione di particolare importanza al fine di sviluppare negli utenti delle strade la consapevolezza necessaria per una corretta applicazione delle regole e dei comportamenti da adottare in emergenza.

FASE di PREALLARME-II Livello “CODICE **ARANCIONE”**

Precipitazione nevosa intensa con circolazione rallentata dei veicoli

Il Responsabile della Sala C.O.C. del Compartimento della Polizia Stradale alla ricezione del bollettino della fase di allerta meteo, diramato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile,

- *avvisa* il Comandante della Sottosezione della Polizia Stradale di Buonfornello e/o il Distaccamento di Lercara Friddi, secondo la competenza, e contatta la Sala Operativa dell’ANAS e in relazione all’impiego delle risorse impegnate sulla vigilanza stradale avvisando, ove necessario, il Comando Provinciale Carabinieri Palermo .



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Le pattuglie della Polizia Stradale, coadiuvate all'interno degli svincoli autostradali dalle pattuglie delle altre **Forze dell'Ordine**, attivate dal C.O.V.,

- *stazionano* allo *svincolo di Buonfornello* (carreggiata Palermo-Catania) ed allo *svincolo di Resuttano*(direzione Catania-Palermo);
- *effettuano*, nel contempo, un filtro alla viabilità, consentita solamente ai veicoli muniti di *catene da neve o pneumatici idonei*;
- *si predispongono*, inoltre, coadiuvate da **personale ANAS**, se necessario, a chiudere l'autostrada interessata e a dirigere l'uscita obbligatoria dei veicoli dalla stessa in caso di ulteriore precipitazione nevosa sul tratto viario interessato.

Il Prefetto

Nell'ipotesi di evento di “*codice arancione*”,

- *attiva* immediatamente la **Sala Operativa di Protezione Civile della Prefettura** a cura del Dirigente dell'Area di “Protezione Civile”;
- *mantiene* sempre l'attività del C.O.V., in questo caso eventualmente allargato agli ufficiali, funzionari e rappresentanti degli Enti sotto indicati:
 - Questura;
 - Comando Provinciale Carabinieri;
 - Comando Provinciale Guardia di Finanza;
 - Comando Forze Operative Sud;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
 - Centrale operativa S.U.E.S. (Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria) 118;
 - Azienda Sanitaria Provinciale;
 - Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
 - Città Metropolitana di Palermo - Ufficio di Protezione Civile e Direzione Viabilità;
 - Croce Rossa Italiana- Comitato Palermo;
 - Ferrovie dello Stato – Dirigente Coordinatore Movimento Palermo;
 - ANAS Spa;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- C.A.S. (Consorzio per le Autostrade Siciliane);
- Sindaci e Polizia Municipale dei Comuni interessati;

La suddetta elencazione è di massima in quanto al citato Organo, se necessario, possano essere chiamate altre amministrazioni o enti coinvolti nell'evento.

Inoltre :

- *dispone* l'adozione di eventuali provvedimenti straordinari in materia di viabilità e trasporti;
- *dispone* l'adozione delle misure di autoprotezione che saranno imposte alla popolazione in base ai dati tecnici forniti dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco o dati scientifici, forniti dagli enti competenti;
- *autorizza* la diramazione dei comunicati stampa/radio;
- *dispone* la realizzazione delle misure di protezione collettiva;
- *dispone* l'adozione della dichiarazione di revoca dello stato di emergenza e della dichiarazione di cessato allarme;
- **può** convocare il C.C.S.;
- *informa* gli Organi Centrali di Protezione Civile

il Capo di Gabinetto del Prefetto, su disposizione del Prefetto,

- *cura* costantemente gli aggiornamenti per :
 - **la Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- Dipartimento della Protezione Civile;
 - **il Ministero dell'Interno**
- Gabinetto;
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

il Questore

- *adotta* il coordinamento delle forze in campo ed i provvedimenti di competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica in relazione all'emergenza occorsa;

il Comandante Provinciale dei Carabinieri

avvalendosi della propria Centrale Operativa, garantisce il costante raccordo con il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale e provvede a:

- *assicurare*, la presenza di pattuglie dell'Arma, costituite da personale delle Stazioni Carabinieri e delle Aliquote Radiomobili delle Compagnie interessate, il cui intervento sarà gestito dalle seguenti *Centrali Operative sulla rete 112* :
 - ✓ Comando Provinciale di *Palermo*;
 - ✓ Compagnia di *Bagheria*;
 - ✓ Compagnia di *Misilmeri*;
 - ✓ Compagnia di *Carini*;
 - ✓ Compagnia di *Monreale*;
 - ✓ Compagnia di *Partinico*;
 - ✓ Compagnia di *Corleone*;
 - ✓ Compagnia di *Cefalù*;
 - ✓ Compagnia di *Lercara Friddi*;
 - ✓ Compagnia di *Termini Imerese*;
 - ✓ Compagnia di *Petralia Sottana*.
- *concorrere* nel servizio di vigilanza sulle strade interessate dall'evento, collaborando con gli altri organi di Polizia Stradale per garantire adeguate condizioni di sicurezza per la circolazione stradale;
- *assistere* nel transito e nella viabilità, per la parte di competenza, le eventuali *colonne mobili di soccorso*;
- *isolare* la zona colpita dall'evento, assicurando un presidio presso i “*cancelli*” individuati, di volta in volta, dagli Enti proprietari delle strade e dalle FF.O., sulla base delle circostanze emerse;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

il presidio ai cancelli viene assicurato anche con il concorso di personale dei *Commissariati della Polizia di Stato* di riferimento, previo raccordo con il Questore ed in attuazione delle determinazioni assunte in sede di C.C.S. (eventualmente attivato);

- *informare*, avvalendosi della propria Centrale Operativa, il **C.O.V** e il **C.C.S.**, **ove attivato**, sull'evoluzione della situazione in corso;
- *concordare* eventuali interventi con i **Comandi Provinciali Carabinieri** delle province limitrofe, qualora la situazione richieda il blocco del traffico sulle strade che collegano la provincia di Palermo con le altre province;

Il Dirigente della Sezione di Polizia Stradale

d'intesa con la Questura ed il Comando Provinciale dei Carabinieri, provvede operativamente a coordinare l'attività finalizzata:

- ad *assicurare* la presenza di personale della Sezione sul luogo dell'evento; raccordando con il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale della Sicilia Occ. e la Sala COC l'eventuale impiego di altre pattuglie comandate sul territorio;
- ad *operare* un accurato servizio di vigilanza sulle strade interessate;
- a *dare notizia* della situazione al Coordinatore del **C.O.V.** ed al **C.C.S.**, se attivato;
- a *concordare*, per il tramite della Sala COC e del Dirigente del Compartimento Polizia Stradale della Sicilia Occ. eventuali adeguati interventi con i Comandi di Polizia Stradale delle province limitrofe, qualora la situazione richieda il *blocco del traffico* sulle strade che collegano la provincia di Palermo con le suddette province;

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza

avvalendosi della propria Sala Operativa e d'intesa con le altre **FF.O.**



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- *concorre* nei servizi necessari;

Il Responsabile dell' A.N.A.S, tramite i propri Dirigenti, provvede a:

- *dislocare* il proprio personale ed i propri mezzi spalaneve sulle arterie stradali maggiormente interessate dall'evento nevoso;
- *vigilare*, ed eventualmente sospendere la transitabilità sulle infrastrutture di competenza, canalizzando il traffico sui percorsi alternativi e dandone notizia, tramite la propria Sala Operativa, alla Prefettura;

Il Responsabile di Protezione Civile della Città Metropolitana di Palermo

Provvede ad *attivare*, tramite i propri Coordinatori e quelli della **Direzione Viabilità**, le procedure per il codice di allerta in esame di cui al proprio *Piano di Emergenza Neve* procedendo a:

- *dislocare* il proprio personale ed i mezzi spalaneve sulle arterie stradali maggiormente interessate dall'evento nevoso;
- *raccordarsi* con i Sindaci dei Comuni coinvolti dalla nevicata e le FF.O. locali;
- *vigilare*, ed eventualmente sospendere, la transitabilità sulle infrastrutture di competenza, canalizzando il traffico sui percorsi alternativi e dandone notizia **alla Prefettura.**

FASE di ALLARME -III Livello "CODICE "ROSSO"

Persistenza di intensa precipitazione nevosa. Blocco del traffico in una delle carreggiate autostradali per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Il Responsabile dell'Ente Concessionario dell' Autostrada

- *rende operante*, d'intesa con la Polizia Stradale, la chiusura delle autostrade nel tratto in cui si è verificato l'evento e l'uscita obbligatoria dei veicoli che percorrono la carreggiata autostradale interessata al blocco del traffico;
- *dispone, d'intesa con la Polizia Stradale, di fare defluire*, attraverso i *by-pass* disponibili, tramite le pattuglie della Polizia Stradale, i veicoli rimasti all'interno del tratto chiuso;
- *provvede* ad attivare con urgenza, non appena le condizioni meteo lo consentono, *i mezzi spalaneve* ed a trattare con *cloruri* il tratto di strada interessato;

Nell'ipotesi di evento di III livello, **Codice Rosso**, in **Prefettura** verrà mantenuta, fino a cessata emergenza, l'attivazione *del C.O.V.* e l'attivazione *del C.C.S.*

Aree individuate per “sosta dei mezzi pesanti”

Autostrade

In funzione della criticità che dovesse interessare l'autostrada A19 è stata individuata un'area, sita sotto i *viadotti dello svincolo “Resuttano”*, all'altezza del km 83+400, appartenente all'ANAS, ove far sostare temporaneamente i mezzi pesanti.

Inoltre è prevista anche la possibilità di sosta temporanea:

- sulla Strada Consorziale ex ASI – uscita svincolo Agglomerato Industriale Km. 36 + 000 di Termini Imerese –sia direzione Palermo che in direzione Catania – competenza ANAS e IRSAP (Istituto Regionale Sviluppo Attività Produttive ex ASI);
- sulle aree di servizio di Caracoli Nord e Sud nonché sull'area di servizio “Scillato” – Direzione Catania;
- A20 area di accumulo barriera di Buonfornello Km 181+000;
- A20 area di accumulo Campofelice Sud Km 178+470;
- A20 – svincolo di Cefalù.

Strade Statali

Il fermo temporaneo dei veicoli, con massa a pieno carico superiore a **7,5 tonnellate** è previsto nei seguenti siti:

- **S.S 121 Km. 229 + 100**, in località Zona Villafrati,



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

veicoli provenienti da Palermo;

- **S.S. 189 Km. 8+500**, Località Zona Industriale Lercara Friddiveicoli
provenienti da Agrigento;
- **Strada Consorziale ex ASI** – uscita svincolo Agglomerato Industriale
Km. 36 + 000 di Termini Imerese - *direzione Palermo* – competenza
ANAS e IRSAP (Istituto Regionale Sviluppo Attività Produttive ex ASI);

il Prefetto

- *presiede* il **C.C.S.**, dirigendone l'attività;
- *dispone* l'attivazione delle procedure per le *comunicazioni alla popolazione* ed ai soccorritori, previa dichiarazione dello stato di "*Allarme*", facendo ricorso ai mezzi di informazione (Radio, TV., etc);
- *informa* gli Organi Centrali di Protezione Civile

il Coordinatore del C.O.V. in Prefettura :

- *mantiene* i contatti con la Sala Operativa del Dipartimento Regionale della Protezione Civile - **SORIS**, anche al fine dell'eventuale coinvolgimento delle **Associazioni di Volontariato regionali**;
- *assicura e garantisce* la diffusione di notizie concernenti:
 - la percorribilità degli itinerari alternativi compresi i percorsi per il raggiungimento dei punti di stazionamento dei mezzi pesanti sopra menzionati;

il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco

- *gestisce* l'emergenza, attraverso la propria Sala Operativa;
- *attiva*, se necessario, le squadre dei distaccamenti di competenza e, con il coordinamento della Direzione Regionale dei VV.F., ove necessario, anche la



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

colonna mobile regionale per la movimentazione dei mezzi speciali ed i sottoelencati Nuclei Specialistici:

- *nucleo elicotteri;*
- *nucleo speciale ricerca dispersi;*
- *nucleo Cinofilo;*
- *nucleo NBCR, (per incidenti con mezzi che trasportano sostanze pericolose);*
- *nucleo mezzi movimento terra;*

il Dirigente Responsabile A.N.A.S.

- *vigila* affinché venga chiusa la transitabilità sulle infrastrutture di competenza e venga canalizzato il traffico sui *percorsi alternativi individuati*, dandone immediata notizia alla **Prefettura** tramite la propria Sala Operativa;
- *impedisce* l'accesso all'interno dell'area garantendo l'ottimale movimentazione delle unità di soccorso al fine di regolamentare il traffico veicolare sulle arterie limitrofe alla strada interessata dall'evento;
- *provvede* a far attivare, con proprie risorse, i “**cancelli**” di seguito individuati:
 - S.S. 189 “della Valle del Platani”, direzione Palermo, all'altezza del bivio “Tumarrano”;
 - S.S. 121 “Catanese”, direzione Palermo-Misilmeri, all'altezza del bivio “Villafrati”;

il Dirigente della Sezione di Polizia Stradale

- *prosegue ed intensifica* le procedure operative già poste in essere durante l'emergenza per intervento di livello 2°- codice arancione;
- *provvede* a staffettare, per la parte di competenza, le eventuali *colonne mobili di soccorso*;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

il Responsabile della Protezione Civile della Città Metropolitana di Palermo, attraverso e con la collaborazione della Direzione Viabilità dello stesso Ente

- *fa intensificare* la dislocazione del personale addetto sulle strade provinciali;
- *vigila*, ed eventualmente provvede a far chiudere, la transitabilità sulle infrastrutture di competenza, canalizzando il traffico sui percorsi alternativi, riferendo immediatamente alla Prefettura;
- *impedisce* l'accesso di mezzi e persone all'interno dell'area interessata dall'evento e garantisce all'interno della stessa l'ottimale movimentazione delle unità di soccorso;
- *indica* alle squadre di intervento spalaneve le zone di impiego e *dispone* le modalità e le priorità per gli interventi di “*spalamento neve*” e “*spargisale*”, finalizzate a garantire la ripresa della sicura percorribilità delle strade;
- *si coordina* con:
 - i Sindaci dei Comuni interessati dalla viabilità innevata;
 - il Corpo Forestale della Regione Siciliana;
 - i Carabinieri delle Stazioni del territorio;
 - la Guardia di Finanza territorialmente competente;
 - la Polizia Stradale
- *dispone* la dislocazione delle proprie unità operative e delle proprie autovetture addette alla viabilità, in collaborazione con i superiori Enti e Forze dell'Ordine, presso i seguenti “**cancelli**” ed eventuali “**sotto cancelli**”:
 - Bivio Mongerrati tra la S.P. 54 – S.P. 9;
 - Bivio Portella Colla tra la S.P. 54 e inizio S.P. 119 direzione Polizzi Generosa;
 - S.P. 54, lato Petralia Sottana (presso il locale ospedale e secondo la quota di innevamento critico);
- *attiva*, se necessario, il **Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano del Club Alpino Siciliano e le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile in convenzione con la Città Metropolitana**, scortate dal proprio *Gatto delle Nevi*,



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

per il soccorso in zone impervie ed eventuale recupero di utenti bloccati nella neve;

Le attività sopra elencate vengono eseguite nel rispetto del modello operativo e delle procedure stabilite nel *Piano Emergenza neve 2020-2021*, redatto dalla Protezione Civile Città Metropolitana, (piano depositato presso la Prefettura), secondo il livello di rischio per la popolazione;

il Responsabile della Sala Operativa del Servizio 118

- *coordina* l'invio dei propri mezzi di soccorso sanitario (macchina medicalizzata di coordinamento, ambulanze di rianimazione, ambulanze medicalizzate, ambulanze di trasporto, eliambulanze) presso la zona interessata dall'evento;
- *allerta* gli ospedali del territorio per la ricezione dei feriti, secondo le specifiche patologie;
- *allerta l'ASP di Palermo* – Direzione Sanitaria Aziendale;
- *effettua*, per il tramite del proprio personale medico, il *triage* dei feriti mediante l'assegnazione di codici (cartellini colorati) che ne evidenziano la gravità; in relazione al diverso grado di gravità, provvede a trattarli, stabilizzarli e trasferirli agli ospedali idonei per il ricovero;
- *invia i propri mezzi di soccorso sanitario* presso le aree di atterraggio, qualora il soccorso agli eventuali infortunati avvenga anche con mezzi aerei.

Soggetti che necessitano di trattamenti salvavita

Secondo i protocolli già in uso, nel caso di soggetti che necessitino di *trattamenti salvavita* (dializzati, etc...), qualora i mezzi del Servizio 118 non possano essere utilizzati per raggiungere il luogo del soccorso, il personale sanitario addetto si avvale della collaborazione degli Enti dotati di mezzi idonei che possano raggiungere l'area di intervento.

In relazione a quanto sopra, verranno attivate le eventuali procedure di biocontenimento tenuto conto della pandemia COVID-19.

il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo:



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- *procede*, sentito il Direttore Sanitario, all'attivazione dell'Unità di Crisi Aziendale convocando tutte le componenti per la predisposizione delle attività di competenza in relazione alla situazione emergenziale;
- *invia* un proprio rappresentante presso il C.C.S. della Prefettura;
- *allerta*, ove necessario, sentito il D.S.S. (Direttore dei Soccorsi Sanitari), i propri Presidi Ospedalieri Aziendali per l'attivazione del P.E.I.M.A.F. (Piano di Emergenza Interna Massiccio Afflusso Feriti);

il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile o il Dirigente Responsabile del Servizio S.01 Emergenza

- *invia* un proprio rappresentante, appartenente al Servizio Emergenza o/e al Servizio Volontariato o/e al Servizio Rischi Idrogeologici e Ambientali, in seno alla Sala Operativa di Protezione Civile istituita presso la Prefettura;
- *informa e/o attiva*, se necessario, i Nuclei Operativi di pronto intervento competenti per territorio;
- *predispone* le attività di competenza in relazione all'evoluzione della situazione emergenziale.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

///0000///

§ 5. PRECIPITAZIONI DI FORTE INTENSITA'

Le strade sotto elencate, sono sovente interessate nel periodo invernale da precipitazioni a carattere anche temporalesco:

S.S. 120 "Dell'Etna e delle Madonie" dal bivio Cerda a Gangi fino al limite provinciale

(territorio madonita) Comuni di : Cerda - Caltavuturo - Castellana Sicula - Petralia Sottana - Petralia Soprana –Gangi ;

S.S. 624 "Palermo – Sciacca"

Comuni di : Altofonte- Monreale- San Giuseppe Jato - San Cipirello;

S.S.186 "di Monreale" da Monreale alla frazione di Giacalone

S.S.121 - 189 (Itinerario "Palermo - Agrigento") Comuni : Vicari e Lercara Friddi

SS n. 643 "di Polizzi":

dal Km. 0+000 (bivio Dona Legge - territorio di Castellana Sicula) fino al Km. 15+000 (territorio di Polizzi Generosa rischio alto);

§ 6. PERCORSI ALTERNATIVI

❖ **S.S. 121-189 - Vicari – Lercara Friddi:**

-per la grande viabilità : *alternativa* : autostrada **A19, S.S. 624 o A29;**

-per la piccola e media viabilità: *alternativa* : **S.S.118 e S.S.188** e le strade provinciali **S.P. 76 – 77 – 77bis** e la 55. Queste ultime due strade risultano parzialmente chiuse al transito, rispettivamente, la 77bis dal km 11+00 al km 14+050 e la **SP55 dal km 4+600 al km 8+000** . Un percorso alternativo per collegare Villafrati (dal km 229 della SS 121) con Lercara Friddi è la SP 26.

La deviazione potrà avvenire seguendo il percorso: Villafrati (km 229 SS121) - SS118 (pressi km 15+500) - SS118 – Corleone – Prizzi - SS188 - Lercara Friddi;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

-per tutte le categorie di veicoli: percorso alternativo:
dal Km 0+000 (bivio Manganaro) della SS 189 – direzione
Roccapalumba – SS 285 (Caccamo-Termini Imerese) – A19

❖ **S.S. 624:**

alternativa : S.P. 20 da Palermo a Camporeale, la SS 186.

Tenuto conto della parziale chiusura al transito della S.P. 20 dal km 5+100 al km 7+200 e dal km 35+400 al km 43+810 (fine strada limite provincia Trapani), si individua, per il tratto dal km 5+100 al km 7+200 (ovvero fra San Giuseppe Jato e Giacalone) il percorso alternativo uscita San Cipirello (km 27+500 della SS624) - SP2 – Partinico - SS186 - uscita Giacalone (km 14+500 della SS624).

Mentre per il tratto compreso fra il km 35+400 e il km 43+810 (ovvero dopo Camporeale e il confine con la provincia di Trapani nei pressi dell'uscita Alcamo al km 50+700 della SS624), si individua come percorso alternativo: SP18 (al km 26+500 della SP20 a Camporeale) - SP10 (Libero Consorzio Comunale di Trapani) – Alcamo - SS119 - SP9 (Libero Consorzio Comunale di Trapani) - SS624 al Km 50+700 uscita Alcamo ;

❖ **S.S. 121 – 189:**

qualora la situazione di criticità stradale riguardi il tratto di *Lercara F.*
alternativa : S.S. 118 che prosegue con la **S.S. 188**;

❖ **S.S.120** di Petralia:

alternativa: autostrada **A19**, (svincolo di Irosa).



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

///0000///

§ 7. EVENTI CONNESSI AD EMERGENZE IDROGEOLOGICHE

La presente pianificazione prevedendo anche il settore relativo alle emergenze idrogeologiche quali *frane* o *smottamenti di grandi proporzioni* ed *esondazioni di corsi d'acqua limitrofi, o prossimi, a sedi viarie*, diviene valido strumento per fronteggiare situazioni eccezionali che si verificano sulla rete viaria e che, in quanto eccezionali, coinvolgono anche altre Amministrazioni o enti, oltre a quelli normalmente preposti alle arterie stradali.

Le manifestazioni più tipiche di fenomeni idrogeologici, che possono coinvolgere le reti viarie sono costituite principalmente da cedimenti del terreno in forma di **frane e/o di smottamenti, o da esondazioni di fiumi ed inondazioni**

§ 7.1 FRANE O SMOTTAMENTI DI GRANDI PROPORZIONI

La *frana* è lo spostamento naturale, più o meno rapido, verso il basso di una massa di roccia, terra, o detrito lungo un versante. Quando lo strato di terreno in movimento è per lo più di tipo argilloso o sabbioso si parla di *smottamento*.

Le cause che determinano tali processi di destabilizzazione del suolo sono molteplici, complessi e sovente combinati tra loro.

La tipologia di questo fenomeno naturale viene esaminata nel presente Piano per quanto attiene alle frane o agli smottamenti che si verificano in prossimità di arterie viarie.

Le *autostrade* che attraversano il territorio di questa provincia A19 (Palermo – Catania) – A 20 Palermo-Messina – A 29 Palermo - Mazara del Vallo (TP), per la loro tipologia costruttiva, sono scarsamente interessate da tali fenomeni.

La casistica più ricorrente è stata di contro osservata sulle *strade ordinarie statali e provinciali*, con particolare riferimento alle zone del comprensorio madonita.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

§ 7.1.2 STRADE STATALI (di competenza ANAS)

Si elencano di seguito le strade statali soggette a tali tipi di evento:

- S.S. 186 “di Monreale;
- S.S. 118 “Corleonese - Agrigentina”
- S.S. 188 “Centro Occidentale Sicula”
- S.S. 188 Diramazione/C “Centro Occidentale Sicula”;
- S.S. 643 “di Polizzi Generosa”;
- S.S. 290 “di Alimena”;
- S.S. 624 Palermo – Sciacca;
- S.S. 113 Settentrionale Sicula

in relazione ai tratti interessati dal *fenomeno franoso* o di *smottamento*, **l'Ente proprietario della strada** provvede:

- *all'individuazione della riduzione della carreggiata*, qualora si consideri che detto intervento possa, da solo, garantire una percorribilità sicura,
- *all'individuazione di percorsi alternativi*, fino alla realizzazione di interventi strutturali che restituiscano l'agibilità della strada.

§ 7.1.2.1 PROCEDURE DA SEGUIRE PER FRONTEGGIARE FRANE E SMOTTAMENTI IN AUTONOMIA

Tali azioni sono seguite quando gli eventi appartenenti a tali tipologie si presentano gestibili in via ordinaria.

La Sala Operativa Compartimentale ANAS

pervenuta la segnalazione, ed analizzata e verificata la rilevanza delle criticità (in relazione al codice dell'evento):

- *procede* all'attivazione del canale di informazione interna continua, attivando:
 - *il proprio Capo Nucleo* (nel caso di **codice giallo**);
 - *il Capo Centro e il Responsabile Gestione Rete* interessati dall'evento (nel caso di **codice rosso**).



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- *provvede*, in relazione al livello di allerta attribuito all'evento, ad attivare la **struttura tecnica** di competenza (Dirigente, Capo Centro, Capo Nucleo, Sorvegliante, Capo Cantoniere), la quale assicura la messa in sicurezza del tratto interessato.

§ 7.1.3 STRADE PROVINCIALI (di competenza della Città Metropolitana)

Strade soggette a tali tipi di evento:

- **S.P. n. 9** delle Madonie
- **S.P. n. 9 bis** di Cammisini
- **S.P. n. 54** di Piano Battaglia
- **S.P. n. 54 bis** di Gibilmanna
- **S.P. n. 29** delle Petralie
- **S.P. n.119** di Portella Colla (strada chiusa al transito dal km 1+700 al km 5+000)
- **S.P. n. 52** di San Mauro
- **S.P. n. 60** di Calabrò
- **S.P. n. 28** di Gratteri
- **S.P. n. 14** di Casalgiordano
- **S.P. n.62** di Case Verdi
- **S.P. n. 11** di Blufi
- **Regionale n. 22** di Acqua di Pietro
- **Regionale n. 28** di Resuttano
- **Regionale n. 30** di Tudia
- **Intercomunale n. 19** di Raffo
- **S.P. n. 34** di Portella della Ginestra;
- **S.P. n. 20** di S. Giuseppe e Camporeale;
- **S.P. n. 18** di Ponte Murana;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- **S.P. n. 36** di Castronovo;
- **S.P. n. 82** del Giardo;
- **S.P. n. 64** di Serrafichera;
- **S.P. n. 7** di Montemaggiore Belsito;
- **S.P. n. 117 dello Scalo di Montemaggiore Bel.** (chiusa al transito dal Km 0+000 al Km 16+000);
- **S.P. n. 58 di Sclafani Bagni**
Intercomunale n. 13 di Calcibaida;
- **S.P. n.8** di Valledolmo;
- **S.P. n. 24** di Scillato;
- **Intercomunale n.9** di San Gandolfo e Suvari;
- **S.P. n. 53** Dell'Incatena;
- **S.P. n. 112 del Landro** (chiusa al transito dal Km 6+000 al Km 16+000);
- **Ex Consortile n. 8 di Miano** (chiusa al transito dal Km 0+000 al Km 4+000);
- **Intercomunale n. 3 di Borgo Vicarietto**

unitamente alle suddette arterie provinciali, possono essere coinvolte da tali eventi anche altre arterie, in funzione dell'intensità ed eccezionalità degli eventi meteorici e/o nevosi.

§ 7.1.3.1 PROCEDURE DA SEGUIRE PER FRONTEGGIARE L'EVENTO CON IL COINVOLGIMENTO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI

Qualora la frana si sia presentata *con effetti tali* da comportare interventi emergenziali *ulteriori* rispetto a quelli volti al ripristino della transitabilità :

Il Responsabile della Direzione Viabilità della Citta Metropolitana di Palermo

- *fa attivare* immediatamente i cantonieri in servizio, ovvero i cantonieri reperibili;
- *provvede* a far chiudere la strada;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

- *avverte*, il Capo di Gabinetto del Prefetto ed il Dirigente dell'Area della Protezione Civile o il Dirigente di turno della Prefettura, che, a loro volta, avvertono il Prefetto;

i Cantonieri della Città Metropolitana, e/o il personale di primo intervento,

giunti sul luogo:

- *valutano il livello di rischio* cui è sottoposto il tratto dell'arteria stradale interessato;
- *relazionano* tempestivamente al **Funzionario Tecnico** responsabile della zona.

In dipendenza del *livello di rischio* dichiarato, il citato Funzionario Tecnico :

- *procede*, in tempi brevi, al ripristino delle condizioni di sicurezza del transito veicolare, attivando i mezzi speciali (pale meccaniche, ruspe, ecc.) a disposizione, o in dotazione, della Direzione Viabilità;
- *comunica* quanto riscontrato al Direttore della Direzione Viabilità, che adotta l' "*Ordinanza di Chiusura*" del tratto di strada interessato, qualora risulti impossibile ripristinare la viabilità;

Nell'ordinanza di chiusura sono individuati i *percorsi alternativi* al tratto di strada chiuso, che vanno immediatamente diffusi con ogni mezzo agli utenti.

In ogni caso, verrà richiesto **ai Sindaci, dei Comuni interessati** dall'evento, l'attivazione della procedura prevista dal piano comunale di protezione civile, per le emergenze senza preavviso.

Qualora la frana, per le particolari caratteristiche e gravità, comporti ulteriori interventi a protezione dei cittadini.

Il Prefetto *valuta* l'eventuale attivazione della Sala di Protezione Civile.

§ 7.1.3.2 PROCEDURE DA SEGUIRE PER FRONTEGGIARE L'EVENTO FRANE E SMOTTAMENTI INVIA ORDINARIA



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Si illustrano, sinteticamente, le azioni seguite in autonomia dagli Enti competenti per eventi gestibili in via ordinaria.

Il Responsabile della Sala Operativa Compartimentale ANAS

pervenuta la segnalazione, ed analizzata e verificata la rilevanza delle criticità (in relazione al codice dell'evento) :

- *procede all'attivazione* del canale di informazione interna continua, interessando:
 - *il Capo Nucleo* (nel caso di **codice giallo**);
 - *il Capo Centro e il Responsabile Gestione Rete* interessato dall'evento (nel caso di **codice rosso**).
- *provvede*, in relazione al livello di allerta attribuito all'evento, ad allertare la struttura tecnica di competenza (Dirigente, Capo Centro, Capo Nucleo, Sorvegliante, Capo Cantoniere), la quale assicura la messa in sicurezza del tratto interessato.

§ 8. COINVOLGIMENTO DI UTENTI NELLA FRANA

Qualora l'evento franoso, o lo smottamento, abbia coinvolto utenti dell'arteria stradale, che necessitino di urgente soccorso sanitario:

I' Ente concessionario della strada

- *avvisa il Servizio 118* direttamente o per il tramite delle forze dell'ordine, comunicando, preventivamente, l'itinerario praticabile per raggiungere il sito interessato;
- avvisa, altresì, ove la situazione lo richieda, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

il Servizio 118

- recatosi sul luogo dell'evento, *provvede al triage e al trattamento dei feriti* attraverso la stabilizzazione sul posto ed eventuale invio delle vittime verso gli ospedali più idonei per specialità e vicinanza, secondo i propri protocolli operativi.

il Prefetto

qualora l'evento, per la sua gravità e complessità, richiede l'intervento straordinario di più Amministrazioni o Enti, tra quelle in precedenza citate, sulla scorta delle indicazioni e delle valutazioni acquisite:

attiva, nei casi più gravi, il **C.C.S.** coinvolgendo, i **Sindaci dei Comuni** interessati dalla viabilità interrotta.

§ 9. STRARIPAMENTO O ESONDAZIONE DI CORSI D'ACQUA LIMITROFI O PROSSIMI A SEDI VIARIE

Per “*straripamento o esondazione*” si intende il fenomeno di invasione ed espansione delle acque su vaste aree, prodotto da una rottura o da un sormonto dell'argine naturale o artificiale di un corso d'acqua, il quale, arricchitosi con una portata superiore a quella prevista, rompe le arginature ovvero tracima sopra di esse, invadendo la zona circostante ed arrecando danni a manufatti, strade etc..

L'aumento della portata delle acque di solito è generato da precipitazioni di forte intensità e di lunga durata, ma il sopraelevamento del pelo libero di un corso d'acqua può essere determinato anche dal rigurgito provocato dal recapito finale in cui esso sfocia o, come molto spesso accade, da ostacoli di varia natura che possono presentarsi nel suo alveo.

La viabilità soggetta a tale tipo di fenomeno è costituita da tutte le arterie stradali il cui tracciato planoaltimetrico è *prossimo ai corsi d'acqua* o che con essi si intreccia.

Nel territorio di questa provincia, i dati statistici sulla frequenza con cui si verificano gli scenari di eventi correlati a tali fenomeni, interessano quasi esclusivamente le *strade statali* e le *strade provinciali*.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

In tali casi

l'Ente proprietario o gestore delle strada

pervenuta e valutata adeguatamente la notizia dell'evento, **nei casi più gravi:**

- *informa* tempestivamente il Capo di Gabinetto del Prefetto ed il Dirigente dell'Area di Protezione Civile o il Dirigente di turno della Prefettura, che informano il Prefetto;
- *informa* il servizio 118, nel caso di coinvolgimento di feriti;

il Dirigente dell'Area di Protezione Civile della Prefettura

- sentito il Prefetto, *attiva*, se necessario, la Sala Operativa di Protezione Civile;

il Prefetto

sulla scorta delle informazioni e valutazioni acquisite, o in funzione del grado di rischio cui potrebbero essere sottoposti i cittadini:

- *può attivare* il **C.C.S.**, coinvolgendo i **Sindaci** dei Comuni interessati dalla viabilità interrotta;
- se del caso, *informa* le competenti Amministrazioni centrali di Protezione Civile

§ 9.1 PERCORSI ALTERNATIVI

In tutti gli eventi sopra descritti di *frane, smottamenti, straripamenti* di corsi d'acqua ed *esondazioni*, che compromettendo la percorribilità delle strade, causano l'interruzione della circolazione per chiusura totale o parziale delle stesse, occorre *immediatamente* individuare i percorsi alternativi.

Per ciascun itinerario da praticare deve essere fornita opportuna informazione agli utenti da parte del Responsabile C.O.V.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area V- Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Le Forze dell'Ordine, eventualmente collaborate dalle **Polizie Locali** e dalle unità di Protezione civile, attivate dai Sindaci competenti, *vigilano* sugli itinerari della viabilità ordinaria, di volta in volta, interessati dall'emergenza.

In ogni caso, verrà richiesto ai Sindaci dei Comuni interessati dall'evento, l'attivazione della procedura prevista dal Piano Comunale di Protezione Civile concernente *le emergenze senza preavviso*.

§ 10. RAPPORTI CON IL GESTORE DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA

Premesso che analogamente, Rete Ferroviaria Italiana per la gestione dell'emergenza neve e gelo ambito ferroviario, in base agli avvisi meteo e alla propria organizzazione, individua le seguenti fasi:

- a. Una fase di **Pre Allerta** caratterizzata da condizioni meteo che normalmente non comportano alcuna soggezione alla circolazione dei treni. RFI, sulla base del bollettino emesso da Protezione Civile, per le successive 36/48 ore, attiva una specifica task force per il monitoraggio dell'evoluzione meteorologica; nel caso in cui i bollettini meteo emessi da Protezione Civile prevedano nevicate, che sulla base dell'organizzazione e attrezzaggi disponibili non comportino nessuna soggezione alla circolazione dei treni, sarà comunque istituito il cosiddetto "Cento Operativo Territoriale" (di seguito COT) presieduto da dirigenti e quadri decisionali delle varie strutture coinvolte.
- b. **3 livelli di allerta (Gialla o Arancione o Rossa)** a ciascuno dei quali è associata una riprogrammazione dell'offerta commerciale con una riduzione rispettivamente pari a circa il 30% o il 50% o totale.

Nei livelli di allerta sopra indicati, RFI darà avviso alla Prefettura di Palermo di:

- 1) Attivazione COT, con i riferimenti dei Dirigenti/Quadri decisionali;
- 2) Fase di Allerta

In particolare, per i servizi ferroviari che interessano la provincia di Palermo nonché le azioni in generale adottate da RFI in caso di emergenza neve, si rimanda alla autonoma pianificazione di RFI depositata presso la Prefettura.

In relazione a bollettini e avvisi meteo preannuncianti fenomeni di rilievo l'azione del COV e di Viabilità Italia riceverà un determinante supporto dallo scambio informativo tra le articolazioni territoriali che fanno capo al servizio polizia ferroviaria e le componenti FS locali da finalizzare soprattutto all'ottimale gestione delle criticità nell'ambito ferroviario nonché al coordinamento del trasporto sostitutivo dei viaggiatori su strada.

